

Intervista “Alfabetica”
Di Gilberto Costa

Introduzione:

Vedi cara **Ilaria**

... il desiderio d'intervistarti mi è nato guardandoti negli occhi al termine della Rigantoca. Occhi se mi permetti da animale. Tigre, se vuoi da puma, forse da falco insomma scegli tu. Occhi lividi di sofferenza e di amore verso il mondo che ti circonda. Li ho letti così. Ho poi ammirato la sensibilità scaturita dalle tue foto scattate lungo la via. Infine leggendo le risposte ho avuto conferma della prima impressione; ossia che si può essere: rigida “generale” meglio integerrima, pur non perdendo di vista chi ti accompagna e ti ci circonda. Generosa, altruista oltre che determinatissima a tal punto da venire alla luce il primo dell'anno!!! Tantissimi i personaggi famosi nati il tuo stesso giorno: sportivi, attori, scrittori, calciatori, cantanti. Scelgo la tua coetanea fiorentina Sandra Dini, saltatrice italiana. La quale nel 1975 conquista un titolo mondiale scolastico a Poitiers. Per gli uomini il siciliano Piero Grasso, capo della procura nazionale antimafia, non so se è generale ma un “duro” mi auguro di sì.

Grazie infine dei tanti grazie...ci volevano!

*L'alfabeto, perché è la prima cosa che s'impara a scuola, e io ho tutto da imparare!
Domande serie, altre di più... domande curiose.*

Eccola :

A “ Ilaria Pasa”

Maratoneti Genovesi



A proposito del doping **R:**

(Di la tua e attribuisigli uno o più aggettivi.)

Il doping è una cosa che mi rattrista, pensare che qualcuno per ottenere dei risultati nello sport debba usare sostanze dopanti e non il proprio corpo mi disgusta. Disapprovo totalmente coloro che ne fanno uso e chi a loro gliele propone.

Basta! **R:**

(A cosa e ...cosa basterebbe...)

Basta con questa propaganda elettorale falsa, sono stufo di sentirci dire, da tutti, di tante illusioni prima delle elezioni, sono solo parole e niente fatti. Basterebbe usare meglio questi soldi che si sperperano prima delle elezioni. Aiutiamo chi ha davvero bisogno, oggi le pensioni sociali sono davvero basse.

Corsa **R:**

*(Che cos'è per te
Perché corri)*

La corsa per me è stare bene con me stessa, è una valvola di scarico, è una gioia soprattutto sentire che il mio fisico c'è. Corro perché amo stare bene, già nel mio lavoro, sono fisioterapista, consiglio sempre di muoversi a qualunque età, perché sono convinta di questo e non potrei non farlo io.

Descriviti **R:**

*(Che runner...carattere, hobby
In poche parole com'è Ilaria.)*

Ilaria, per educazione ricevuta, mi sento di carattere un po' rigida, detta da molti generale o comandante. Se ho una meta o qualcosa in mente nulla e nessuno mi distoglie da ciò. Non transigo con me stessa e anche un po' con gli altri. Ho un carattere forse un po' duro, sono testarda e non mi lascio a molte sciolinature, forse per tante cose successe in passato e per il mio lavoro, mi sono costruita una corazza. Nel contempo credo di essere disponibile e di farmi in quattro quando qualcuno ha bisogno. Ilaria è comunque una persona che ama stare con gli altri, e anche per questo che ama il suo lavoro che svolge da più di 25 anni con passione.

Come runner sono nata solitaria, ma da qualche tempo corro con un bel gruppo di amici ed è molto piacevole, soprattutto perché avere qualcuno con cui condividere mete e progetti è stimolante. Sono comunque più una “tapasciona”, amo le gare di resistenza, soprattutto la maratona è la mia gara ideale, e tutte quelle gare dai 42 in su. Amo leggere, studiare (soprattutto nel mio settore l’aggiornamento è fondamentale), cucinare e coccolare la mia gattina.

E ... se avessi fatto

Un altro sport?

R:

(Quale e con quali risultati)

Se avessi potuto avrei proseguito il pattinaggio su rotelle che ho praticato da ragazzina e che amavo molto, sono certa che sarei andata avanti se solo ne avessi avuto l’occasione.

Famiglia

R:

(Presentacela. Animali domestici compresi)

Preparatevi questa merita una risposta lunga.....appartengo ad una famiglia numerosa e allargata. Mamma, sei figli,eravamo sette, ma abbiamo perso da alcuni anni la nostra ultima sorellina, tutti sposati,nove nipoti. Papà risposato con una figlia e altri 3 nipoti (uno in arrivo). Io sono sposata senza figli, e con una bellissima gattina di 1 anno e mezzo, Bea. La mia bella e numerosa famiglia è tutto per me, i miei fratelli (siamo in 5 che corriamo) sono soprattutto miei amici. Siamo 4 femmine e 2 maschi, io sono la più grande delle femmine dopo i 2 maschi. I miei nipoti sono tutti una più bello dell’altro, sono già grandi vanno dai 16 ai 26 anni,uno si è trasferito da 1 anno in olanda a lavorare e ci manca molto. Mio marito, con il quale sono sposata da 23 anni, è fantastico, abbiamo un bellissimo rapporto, e soprattutto sopporta le mie assenze domenicali senza tante proteste.

Gare

R:

(La tua 1°gara, l’irrinunciabile la tua futura di “punta”)

La mia prima gara è stata una Vivicittà nel 1999,ricordo che mia sorella Liuba mi disse: per capire se stai migliorando ti devi confrontare con altri podisti. Da allora ho iniziato e non ho più smesso. La gara più bella è stata la mia prima Cro-Magnon nel 2003 (la mia prima 100) un mese dopo aver perso la mia adorata sorellina, che mi diceva sempre quando le parlavo di questa gara:”ma poi torni?”.l’ho fatta e finita per lei. In futuro vorrei ripetermi in maratona sotto le 3h

e 30, in particolare vorrei, se ci riesco quest'anno, fare 3.28.32, un'ora esatta meno della mia prima maratona

Hanno detto.... **R:**

(Una "frase celebre" famosa, che ti è rimasta, vale anche una di un amico o di un familiare)

"Subito è già tardi..." Il motto del mio primario.

Ieri **R:**

(Nel passato recente, o prossimo, o remoto che non dimenticherai Mai!)

Non potrò mai dimenticare il sorriso della mia sorellina Giorgia.

Libertà **R:**

*(Parola semplice, ma difficile
La tua idea)*

Libertà è avere la possibilità di vivere come ti piace, poter realizzare i tuoi sogni e le tue aspettative. Libertà è avere la possibilità di correre per un monte in piena notte con la frontale che ti illumina il sentiero davanti, con il mondo buio che ti è accanto, che ti aiuta e ti sostiene.

Maratoneti Genovesi **R:**

(Chi sono... cosa...)

"Una grande famiglia" che condivide il mio amore per la corsa.

Non so che darei... **R:**

(Per far... o per cosa)

Non so cosa darei per poter dare salute e benessere alla mia famiglia, agli amici o chi mi vuole bene.

Obiiettivo **R**

*(Prossimo obiettivo come donna,
e come podista?)*

Ogni giorno c'è un obiettivo di vita e di lavoro. Direi che come donna vorrei poter avere sempre le stesse soddisfazioni che ho oggi, un marito splendido, un lavoro che mi appaga molto, una famiglia fantastica, degli amici eccezionali. Nella corsa...spero di farlo ancora per molto tempo ancora, anche perché la mia amica Raffa vorrebbe quando lei avrà 50 anni ottenere insieme dei grandi risultati...peccato che io ne avrò 65!!!!!!

Poni una domanda al tuo intervistatore **R:**
(Quella che vuoi.)

Perché scrivi?

*Sinceramente ho iniziato a scrivere semplicemente per far presente che “esisto”. Avevo corso la Maratona di Firenze 2007e, nei giorni seguenti il mio nome non era presente nei finisher liguri della stessa, senza peraltro imputare nulla a nessuno. Semplicemente accade (**me ne accorgo quotidianamente**) qualcosa sfugge...sempre. Capii che potevo anch'io dare il mio piccolo contributo, segnalando gare e/o presenze di atleti genovesi sparsi in giro per le strade o sentieri all'orizzonte.*

*Scherzando...mica poi tanto! Potrei aggiungere che essendo **Ignorante**...per dirla alla Mourinho “zero titoli!” ...**di studio**. Ho conseguito uno striminzito sufficiente in terza media, il mio micro mondo è “incontaminato” non ho mai finito di leggere neanche un topolino. Da qui l'idea d'intitolare le mie interviste Alfabetica...*

*Oggi scrivo perché ho trovato uno “strumento” ...**direi unico**; con il quale ho l'opportunità di “aprirmi” verso il prossimo, oltre naturalmente a me stesso. Di conoscere ed imparare da chiunque attraverso la **critica**, vuoi positiva e/o negativa instaurano con me un **contraddittorio**.*

Grazie!

Quanti km hai “seminato”

***In giro per qua e la
E i quarantadue cento...
(Aneddoti, curiosità.....
Cosa sono? L' hai mai corsi...)***

Quanti km...non riesco a pensare di fare il conto,tanti credo,visto soprattutto che ho la passione per la resistenza e ne ho fatti e ne faccio tanti. Credo di essere arrivata alla 25° maratona e alla mia 17°ultramaratona. Un momento indimenticabile è stato l'arrivo del Passatore che ho fatto nel 2005,accompagnata da mia sorella Liuba e dal mio amico Sandro, due "grandi" angeli custodi,quell'arrivo alle 4 del mattino in una Faenza addormentata,forse è stata risvegliata dal mio urlo di gioia sul traguardo. Poi dopo la notte di viaggio,siamo arrivati a Genova, stanchi morti, loro anche per aver guidato, ma con una carica di adrenalina addosso,alla partenza della mezza di Genova, e andare incontro a tutti gli amici che mi vedevano eccitata più che mai increduli che avessi concluso il Passatore da poche ore.

***Rewind, inizio tutto... R:
(Quando è scattata la "scintilla"
per la corsa. In quale occasione?)***

Nel 1999 reduce da una malattia, ero a pezzi, nel fisico e nel morale,dovevo trovare qualcosa per reagire, e grazie a mia sorella Liuba che mi ha stimolato a provare a correre, ho trovato di nuovo il sorriso e mi sono ripresa.

***Sorriso R:
(A chi lo regaleresti se fossi in possesso
di una "bacchetta magica")***

Agli anziani soli che vivono lontani dalla famiglia, magari perché istituzionalizzati.

Trail...Ultra...

R:

*(La tua dimensione ...ergo
cosa scatta in te e...)*

Trail, ultratrail, ultramaraton...sono parole che una volta pensavo fossero fantascienza per me,oggi sono una piacevole realtà che mi accompagnano ogni giorno. Amo la montagna e la resistenza, non avrei potuto trovare unione migliore nell'ultratrail: l'importante è farle,allenarsi certo, ma senza mire di tempi impossibili,l'importante per me è arrivare in fondo, non potrei avere soddisfazione migliore.

Una (auto) domanda

R:

*(Fatti una domanda alla quale
Vorresti rispondere, e che ahimè
Non mi è venuta in mente!)*

Perché non sei un po' più intransigente sia con te stessa che con gli altri?

Viaggi "nel tempo"nel passato o nel futuro?

(Se si potesse quale scegli, e perché?)

Viaggiare è sempre molto piacevole,in passato l'ho fatto tanto con mio padre,oggi con mio marito. Amiamo soprattutto le mete al mare d'inverno, ma sono molto appaganti anche le ferie in montagna. Cosa e dove vorrei andare? Ovunque nel mondo, conoscere altri posti è sempre intrigante e affascinante. Certo se potessi abbinare anche qualche bella gara all'estero non mi dispiacerebbe.

Zena

R:

(Cosa ti fa pensare)

Una città che offre mare e monti invidiabili. In un attimo ti trovi su una spiaggia incantevole, e subito dopo ti trovi su dei monti speciali, cosa si può desiderare di più da una città?

A te la “chiusura”:

Grazie, per avermi dato la possibilità di rispondere a queste domande. Ho trovato che fare questa intervista mi ha fatto pensare a tante cose della mia vita. Ho avuto conferma che mi sento soddisfatta della mia vita, dei miei risultati nel lavoro e che accanto a me ho un marito fantastico, una famiglia speciale e degli amici insostituibili. Grazie perché con i tuoi scritti rendi sempre più affascinante questo mondo della corsa. Grazie anche a chi si occupa dei siti che dedicano tanto tempo a favore degli altri.

Di Gilberto Costa
gilbertocosta@hotmail.it